

Comunicato stampa 04/2009

Giovedì 2 aprile 2009

APENET, UNA RETE DI SORVEGLIANZA E RICERCA A DIFESA DELLE API

Apicoltori in convegno a Padova per l'appuntamento annuale sul mondo delle api e della ricerca sanitaria in apicoltura. L'IZSve capofila del progetto di monitoraggio nazionale dello stato sanitario degli alveari - APENET

LEGNARO (Padova) – Ad un anno dall'emergenza per la sindrome da spopolamento delle api dagli alveari, esperti del mondo scientifico e apicoltori si ritrovano per fare il punto sulle misure di sorveglianza e controllo per contrastare questo fenomeno.

Se ne discuterà **domenica 5 aprile 2009** al convegno “**L'apicoltura: monitoraggio e ricerca, fitofarmaci, tutela delle produzioni e controllo della varroasi**”, **Sala Agricoltura della Corte Benedettina di Legnaro (Padova), a partire dalle ore 9.15.**

In un momento di difficoltà per il settore dovuto al controllo delle malattie e a un rapporto più complesso con il contesto agricolo ed ambientale, il convegno si propone come aggiornamento sullo stato dell'arte del monitoraggio e della ricerca in apicoltura; intende richiamare l'attenzione sull'attività del servizio fitosanitario e sull'evoluzione recente della normativa comunitaria in materia di fitosanitari. Nel corso del convegno verrà illustrato il **progetto APENET**, monitoraggio e ricerca in apicoltura, che si pone fra gli altri l'obiettivo di creare una rete per il rilevamento dello stato sanitario degli alveari, coordinato dall'IZSve, in collaborazione con Università, Istituzioni, Centri di ricerca nazionali e apicoltori.

Spesso è l'associazione di più fattori a incidere pesantemente sullo stato di salute delle api. Per questo il progetto analizza e valuta le conseguenze sul mondo delle api di una sinergia di fattori, quali l'utilizzo di agrofarmaci, l'impiego di semi concitati, le condizioni territoriali, le patologie apistiche. Inoltre, saranno presentati il Piano Nazionale Residui 2009 per gli aspetti di interesse apistico, e il Piano di lotta alla varroasi, strumento fondamentale per il controllo di questa malattia parassitaria pericolosa per la sopravvivenza degli alveari.

Alla giornata interverranno **Franco Mutinelli**, direttore del Centro di referenza nazionale per l'apicoltura – IZSve; **Antonio Mingardo**, Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari – Regione del Veneto; **Albino Gallina**, dirigente chimico dell'IZSve.

Il progetto APENET

Il progetto Apenet riguarda attività di ricerca e monitoraggio e si sviluppa attraverso una serie di sottoprogetti, così strutturati:

Agrofarmaci: anche se ritenuti non pericolosi, gli agrofarmaci possono costituire un'aggravante delle condizioni di stress delle api. Lo studio si occupa di effettuare una valutazione degli effetti letali e sub-letali degli agrofarmaci più diffusi, sull'imbottimento e la longevità dell'ape, sulla covata in vitro, sulla capacità di orientamento dell'ape (con prove effettuate sia in laboratorio che sul campo).

Mais conciato: la dispersione delle polveri durante la semina del mais conciato e il fenomeno della guttazione sono ulteriori fonti di avvelenamento per le api. Fondamentale è quindi comprendere come ottenere una limitazione di tali fenomeni e una valutazione sulla reale utilità produttiva dell'uso di mais conciato.

Patologie: la varroasi è solo una delle patologie che possono colpire le colonie apistiche. La conoscenza dei principali parassiti patogeni e la loro diffusione, le tecniche diagnostiche, la risposta delle api alle malattie in condizioni di stress sono alcuni tra i temi affrontati nel corso del convegno.

Fattori ambientali: la salute del mondo apistico è fortemente condizionata da fattori ambientali. Lo studio si preoccupa di valutare l'impatto delle variazioni dell'ecosistema sul benessere delle colonie, il rapporto tra origine geografica delle api e la capacità di adattamento agli stress ambientali, l'influenza dei campi elettromagnetici sul loro comportamento.

Per informazioni

**Ufficio relazioni esterne e comunicazione istituzionale
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie**

Claudio Mantovani, Francesco Bissoli, Barbara Barison

tel.: +39 049 8084247 | fax +39 049 8830046

cell: +39 328 9882628

e-mail: relazioniesterne@izsvenezie.it

web: www.izsvenezie.it

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, controllo e ricerca nell'ambito della sanità e del benessere animale e della sicurezza alimentare